

Il sindaco: ancora un anno di cantieri Via Mazzini diventa "motore" del turismo

Confini storici disegnati sul selciato, casetta liberty non solo infopoint ma anche centro degli eventi lungo la via

Enri Lisetto

Sotto la pioggia battente è stata inaugurata ieri mattina la nuova via Mazzini, «il biglietto da visita di Pordenone» per chi arriva in treno o in corriera. Una riqualificazione da 1,221 milioni curata dal Comune, finanziata con i fondi europei Pisanus e durata sette mesi. Un cantiere da 3 mila 600 metri quadrati su 260 di lunghezza, un viale rifatto in porfido con ciclopedonale di 250 metri, illuminazione, fibra ottica, due macchine e quattro cestini in più. All'ingresso della ztl, portico ideale del centro storico, con fondi del Comune sono state realizzate due aiuole verdi e altrettanti alberi. «Ogni scelta è stata condivisa con i residenti», dicono gli amministratori. La proprietà del Best Western Plus Park Hotel Pordenone ha peraltro scelto di rinnovare l'esterno in linea col nuovo look della via.

Rampe per sedie a rotelle e percorsi tattilo-plantari per non vedenti eliminano le barriere architettoniche. Svelato anche il colore bianco: «Rappresenta la planimetria dei vecchi edifici». Lavori realizzati dalla Brussi costruzioni di Nervessa della Battaglia e dalla Lf Costruzioni di Ponzano Veneto.

Che ne sarà, invece, della casetta liberty riqualificata? «Faremo una manifestazione di interesse per affidarne la gestione. Promotivismo ha deciso di restare dove: chi si farà avanti dovrà proporre qualche gran-

de evento anche per questa zona». Un touch screen (sorvegliato da una telecamera) sarà comunque di riferimento turistico per chi approderà in centro da questa parte.

Lungo la via resta ora un edificio di pregio, ma vetusto: «Se la proprietà fosse disponibile a cederlo a un prezzo minore sarebbe appetibile».

La nuova via Mazzini rientra nell'operazione di ammodernamento del cuore della città da 4 milioni di euro. Il sindaco Alessandro Ciriani e l'assessore all'urbanistica Cristina Ambrante hanno colto l'occasione per fare il punto sui cantieri. «Entro il 2020 chiuderemo quelli principali, resterà aperta la riqualificazione del lato sinistro (verso Cordonnons) di via San Valentino». In primavera partiranno i lavori in piazza della Motta, piazzetta Pescheria e via Roma: «Lo stress per la sosta e la mobilità proseguirà anche il prossimo anno». Una boccata d'ossigeno: approvato il parcheggio in via Dante, 32 posti a pagamento.

In via De Paoli i lavori riprenderanno il 7 gennaio quando verrà chiuso il tratto verso corso Garibaldi, al quale si potrà accedere da via Cairoli.

Gli alberi di via San Valentino: «Se saranno tagliati, saranno sostituiti, non necessariamente allo stesso posto», dice il sindaco. Più parcheggio a Torre? «Difficile, ci sono tutte proprietà private. Con la nuova Lonerz maggiori spazi di sosta saranno a favore di via Piave». —



TAGLIO DEL NASTRO BIS

Sabato tocca alla fontana di largo San Giorgio

Il nuovo largo San Giorgio verrà inaugurato sabato: fontana attiva per l'occasione, poi spenta sino a primavera per evitare il ghiaccio nei tubi.